

Caso clinico: Strano caso di disfagia

A. Becciolini¹, E. Di Donato¹, D. Santilli¹, A. Ariani¹, F. Mozzani¹

¹Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Parma, ITALY

INTRODUZIONE

Paziente di:

- sesso femminile
- età: 78 anni

Anamnesi patologica:

- Diabete mellito tipo II in trattamento con antidiabetici orali
- Tiroidite cronica autoimmune in ipotiroidismo in trattamento sostitutivo
- Pregresso episodio di FAP in TAO
- Circa 6 anni fa polimialgia reumatica trattata per un anno con corticosteroidi

PROBLEMI ATTIVI

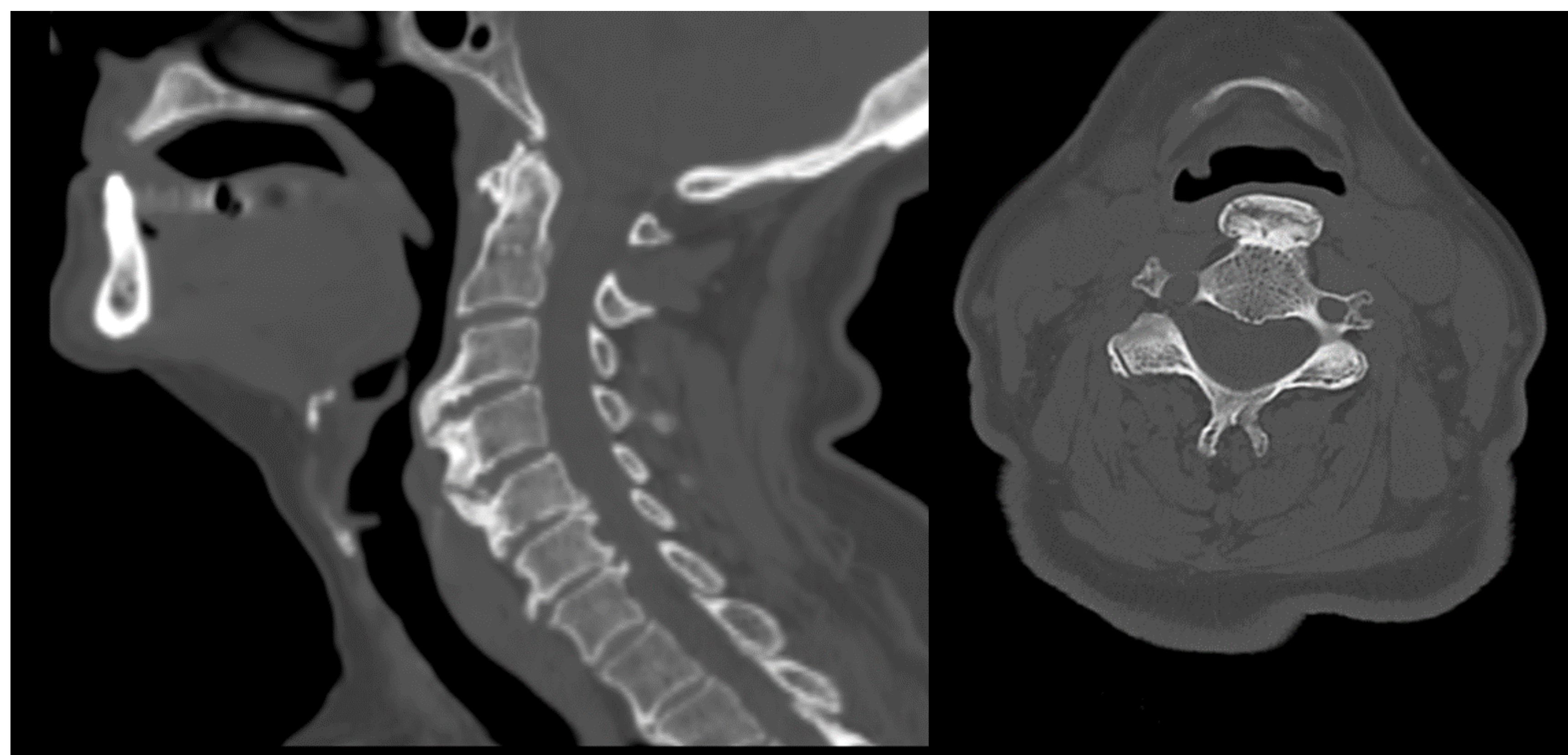
Da circa quattro mesi comparsa di rachialgia cervicale associata a limitazione alla ruotazione ed alla flessione-estensione. La paziente riferisce di aver assunto FANS con beneficio. La paziente segnala inoltre lieve disfagia per cui è in follow-up otorinolaringoiatrico. All'esame obiettivo limitazione alla flessione-estensione e alla ruotazione del rachide cervicale.

INDAGINI DI LABORATORIO

- VES 20 mm/h, PCR 0,2 mg/dl.
- negatività di ANA e FR.

INDAGINI STRUMENTALI

- TC rachide cervicale: presenza di grossolana calcificazione 'a colata di cera' che coinvolge la porzione anteriore di C2, C3, C4 e C5, e determina lieve compressione a livello esofageo.



DIAGNOSI

Diffuse Idiopathic Skeletal Hyperostosis (DISH)

CONCLUSIONI

La DISH ha una prevalenza di circa il 5-15% nei soggetti di età superiore ai 50 anni, con maggiore predilezione per il sesso maschile. Solitamente si associa a disordini dismetabolici quali dislipidemia, diabete mellito tipo II e ipertensione arteriosa. La prevalenza di disfagia in corso di DISH è riportata in circa il 17-28% dei pazienti. Circa l'8% dei pazienti con disfagia secondaria a DISH necessitano di intervento chirurgico per rimuovere le calcificazioni esuberanti.